



Comune di Valenza

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 24 del 17/03/2026

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del Rendiconto 2025.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **diciassette** del mese di **marzo** alle ore **12:30** in Valenza, convocata nelle forme prescritte dall'art.46 bis del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente	Presente in collegamento
ODDONE MAURIZIO	Presidente	Si		
ROSSI LUCA ANGELO	Vice Sindaco	Si		
GATTI ROSSELLA MARIA RENZA	Assessore	Si		
ZAIO ALESSIA RENZA	Assessore	Si		

Tot. 4

Tot. 0

Assiste alla seduta: il Segretario Generale **Dott.ssa Paola Crescenzi**.

Il Presidente **Maurizio Oddone**, constatato che l'adunanza è valida per il numero degli intervenuti, invita i componenti alla trattazione della pratica in oggetto.

Sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi, in fase istruttoria, ai sensi dell'art.49, comma1, del D.Lgs. n. 267/2000, i seguenti pareri:

In ordine alla regolarità tecnica:

Parere: Favorevole

Il Dirigente del Settore Finanze, Tributi, Personale, Demografici, Servizio Autonomo Polizia Locale: **Dott.**

Gerardo Robaldo

Parere: Favorevole

Il Dirigente del Settore Responsabile Urbanistica, Cultura e Giovani, Servizi Educativi e Sport/DIRIGENTE URBANISTICA: **Arch. Paola Tardito**

Parere: Favorevole

Il Dirigente del Settore Responsabile Lavori Pubblici, Servizi socioassistenziali, CED, Gare e Appalti - CUC, Farmacia Comunale, Direzione Casa di Riposo: **Ing. Marco Cavallera**

Parere: Favorevole

Il Dirigente del Settore Responsabile Segretario Generale/SEGRETARIO GENERALE PER ATTRIBUZIONE:

Dott.ssa Paola Crescenzi

In ordine alla regolarità contabile:

Parere: Favorevole

Il Dirigente Settore Finanze, Tributi, Personale, Demografici, Servizio Autonomo Polizia Locale: **Dott.**

Gerardo Robaldo

Relaziona l'oggetto il Sindaco Maurizio Oddone

LA GIUNTA COMUNALE

Visto

- l'art. 3 comma 4 del D.lgs n. 118/2011 e smi secondo cui: *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione*

provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Visti altresì

- l'art. 228 comma 3, del d.lgs 267/2000 che prevede:
“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;
- il D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;

Tenuto conto di:

- Determinazione Dirigenziale n. 719 del 30.12.2025 all’oggetto “Variazione di esigibilità di impegni e conseguente variazione del Fondo Pluriennale Vincolato”, con cui sono stati reimputati di parte corrente all’esercizio 2026, atti di impegno relativi a poste rientranti nel salario accessorio del personale dipendente del Comune pari ad €. 384.815,56;

Rilevato che nell’ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell’esercizio 2025, l’ufficio del Settore finanziario preposto ha proceduto, come da Determina n. 128 del 09.03.2026, sulla base delle dichiarazioni trasmesse dai dirigenti dei Settori del Comune prot. n. 5356 del 06.03.2026, prot. n. 5230 del 05.03.2026, n. 5299 del 06.03.2026, ad opportuna verifica, da cui è emersa la necessità di provvedere:

- alla cancellazione definitiva di residui attivi e passivi che generano minori entrate ed economie di spesa che confluiscono nella determinazione del risultato di amministrazione;
- alla reimputazione all’esercizio 2026 di somme derivanti da obbligazioni giuridiche non esigibili al 31.12.2025 mediante variazioni di bilancio, come da dichiarazioni dirigenziali sopra citate;

Considerato che necessita variare l’esigibilità, dall’esercizio 2025 al 2026, di accertamenti per un totale di €. 32.944,54 relativi a contributi Fondi PNRR Pa Digitale per servizi informatici e dei conseguenti impegni di pari importo, non incrementando pertanto il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata per l’esercizio 2026, che viene confermato in € 384.815,56, come da allegato A);

Visto l’elenco dei residui attivi per un totale di €. 8.183.451,72 e passivi per €. 9.182.775,38 conservati nel bilancio 2026 (Allegato B) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Preso atto che il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede inoltre che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un’unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell’organo di revisione, in vista dell’approvazione del rendiconto»;*

Visti

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica resi, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000, da tutti i Dirigenti dell’Ente;
- il parere favorevole di regolarità contabile reso, ai sensi dell’art. 49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000, dal Dirigente del II Settore

Dato atto che il Collegio dei Revisori ha rassegnato, sulla presente proposta di deliberazione, il parere favorevole acquisito al protocollo del Comune in data 13.03.2026 Prot. nr. 5879, Allegato C) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Visti

- il D.Lgs n.267/2000
- la Legge n. 199/2025 (Legge di bilancio per il 2026)
- il D.Lgs n. 118/2011
- il Vigente Regolamento Comunale di Contabilità

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

DELIBERA

1. Di richiamare integralmente le premesse del presente atto;
2. Di aver apportato al bilancio pluriennale 2026-2028 le variazioni necessarie alla reimputazione degli impegni non esigibili come da Determinazione Dirigenziale n. 719 del 30.12.2025;
3. Di approvare la variazione di esigibilità, Allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente atto,:
 - per €. 32.944,54 relativi a contributi Fondi PNRR Pa Digitale per servizi informatici e dei conseguenti impegni di pari importo e dei conseguenti impegni di pari importo, non incrementando pertanto il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata per l'esercizio 2026
4. Di dare atto che il Fondo Pluriennale Vincolato, in conseguenza alle operazioni di riaccertamento ordinario al 31.12.2025 e come da Determinazione sopra citata, risulta definito come segue:
 - Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti €. 384.815,56
5. Di approvare l'elenco complessivo dei residui attivi conservati provenienti dalla competenza 2025 e dagli esercizi precedenti per €. 8.183.451,72 e l'elenco dei residui passivi conservati dalla competenza 2025 e dagli esercizi precedenti per €. 9.182.775,38, Allegato B), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. Di dare atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori acquisito in data 13.03.2026 al prot. nr. 5879, Allegato C), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
7. Di conferire al Dirigente del II Settore l'incarico di iscrivere nel bilancio 2026 le spese non esigibili al 31.12.2025 e pertanto reimputate agli esercizi finanziari evidenziati in sede di riaccertamento ordinario;
8. Di trasmettere il presente documento alla Tesoreria Banco BPM per gli adempimenti di competenza;
9. Di dichiarare, con votazione unanime separatamente espressa, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di approvare il rendiconto della gestione esercizio 2024 nei termini di legge.

Approvato e sottoscritto

IL Presidente
f.to Maurizio Oddone

IL Segretario Generale
f.to Dott.ssa Paola Crescenzi

Publicata all'Albo Pretorio del Comune il 18/03/2026 per gg. 15.

Valenza, 18/03/2026

IL Segretario Generale
f.to Dott.ssa Paola Crescenzi

La presente Deliberazione:

è immediatamente eseguibile
(art. 134 - comma 4 - D. Lgs. 267/2000)

Valenza, 17/03/2026

IL Segretario Generale
f.to Dott.ssa Paola Crescenzi